



Disabilità

PER SAPERNE DI PIÙ

Un'istruzione inclusiva è particolarmente importante per bambine e bambini con disabilità, per consentire la partecipazione alla vita sociale ed economica e non dover subire una vita di povertà. Eppure, le persone minorenni con disabilità hanno più probabilità dei loro coetanei di non iscriversi o di abbandonare la scuola in anticipo, e non essere promosse.

L'11% non frequenta la scuola primaria e il 32% quella secondaria superiore.

Solo il 30% acquisisce competenze di lettura, rispetto al 37% dei minori senza disabilità, e il 23% acquisisce competenze numeriche rispetto al 27% dei minori senza disabilità. Alcuni Paesi sono riusciti a ridurre il tasso di abbandono scolastico della scuola primaria a livelli molto bassi, alla pari con i livelli delle persone minorenni senza disabilità. E l'87% dei Paesi ha emanato leggi o politiche che proteggono il loro diritto all'istruzione. Di questo passo, ci si aspetta che tutti i Paesi si dotino di leggi o politiche che tutelino questo fondamentale diritto entro il 2030.

Solo il 47% dei Paesi dispone di materiali didattici a sostegno, e solo il 38% può offrire ambienti scolastici accessibili. Infine, solo il 17% dei Paesi garantisce legalmente un'istruzione inclusiva in cui studenti con e senza disabilità possono apprendere insieme, nelle stesse aule.⁶

La disabilità è una condizione che può gravemente pregiudicare la vita delle persone minorenni e precludere loro il godimento dei diritti che spettano a tutti i minori, senza alcuna discriminazione. Spesso la vita quotidiana è limitata, così come l'accesso ai servizi essenziali, come l'istruzione e l'assistenza medica. Inoltre stereotipi e pregiudizi diffondono percezioni negative sulle persone con disabilità, aggravando ulteriormente la loro situazione.

Definizione

Nel preambolo della *'Convenzione dei diritti delle persone con disabilità'* del 2006 si afferma che *"la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali e ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri"*¹. Definire la disabilità come un'interazione significa che la "disabilità" non è un attributo della persona, ma un termine generico che si riferisce agli aspetti negativi dell'interazione tra quella persona (con una condizione di salute) e i fattori di contesto (fattori ambientali e personali)².

I numeri

A livello globale, sono quasi 240 milioni le bambine e i bambini con una disabilità, che può essere presente dalla nascita o acquisita in seguito, nel corso della vita³. Le persone minorenni con disabilità hanno maggiori probabilità - rispetto a quelle senza disabilità - di essere sottopeso e di avere ritardi nella crescita, entrambi segnali di malnutrizione. Tra di loro, il 15% è sottopeso, il 27% ha ritardi nella crescita, il 7% è troppo magro per l'età, mentre il 3% è in sovrappeso.⁴

Inoltre, subiscono maggiori violenze e, a livello globale, 1 su 3 sperimenta abbandono, violenza sessuale, fisica o emotiva, con il doppio delle probabilità di subire tali abusi rispetto alle persone minorenni senza disabilità.

Ragazze e ragazzi con disabilità psicosociali sono maggiormente vittime di violenza sessuale (18%) e maltrattamenti da parte degli adulti (36%), mentre quelli con disabilità multiple subiscono di più episodi di bullismo, sia di persona che online (47%)⁵.

Una serie di barriere limita la loro quotidianità, impedisce di accedere all'istruzione (vedi box a fianco), di essere adeguatamente assistite o di avere una soddisfacente vita di relazione:

- barriere architettoniche che impediscono di accedere a edifici, trasporti, servizi igienici e parchi giochi;
- impedimenti alla comunicazione e all'informazione, come la mancanza di libri di testo o informazioni in lingua Braille o di comunicazioni fornite senza l'uso della lingua dei segni;
- ostacoli relazionali come stereotipi, pregiudizi, stigma, atteggiamenti paternalistici, molestie e bullismo.

Assistive technology (tecnologia di sostegno)

'Tecnologia di sostegno' è un termine generico per indicare ausili e servizi che possono essere di fondamentale importanza per le persone con difficoltà funzionali permanenti o temporanee, in quanto ne migliorano capacità, abilità, partecipazione e inclusione, in tutti gli ambiti della quotidianità. Gli ausili possono essere fisici, come le sedie a rotelle, gli occhiali, gli apparecchi acustici,

¹ Fonte: Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, *La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*, 2009

² Fonte: WHO, *World Report on Disability*, 2011

³ Fonte: UNICEF, <https://data.unicef.org/topic/child-disability/overview/> giugno 2023

^{4, 5, 6} Fonte: UN, *Disability and Development Report 2024, Exsecutive summary*

INCLUDERE LE PERSONE MINORENNI CON DISABILITÀ NELL'AZIONE UMANITARIA

L'UNICEF ha pubblicato una serie di Linee guida che affrontano diversi aspetti (nutrizione, acqua e servizi igienici, salute, protezione, educazione delle persone minorenni con disabilità) di cui si dovrebbe tener conto durante le operazioni umanitarie. Infatti, pur essendo tra le persone più vulnerabili, spesso sono escluse dagli aiuti umanitari.

Secondo l'Organizzazione ciò avviene per vari motivi. Le persone minorenni con disabilità sono raramente incluse nelle valutazioni e nelle raccolte dei dati, e quindi i programmi umanitari documentano e tengono in considerazione i loro bisogni in maniera inadeguata. Interventi fondamentali come i programmi di alimentazione per neonati e bambini piccoli, o le campagne di vaccinazione e di sostegno psicosociale, spesso raggiungono bambine/i attraverso le scuole, spazi di apprendimento temporanei e spazi ad hoc, dai quali le persone minorenni con disabilità possono essere escluse.

Le famiglie possono, inoltre, nascondere la disabilità per paura dello stigma sociale. Gli aiuti e i servizi umanitari, come la distribuzione di cibo e acqua, le strutture sanitarie, gli spazi temporanei di apprendimento sono spesso situati in luoghi non facilmente accessibili.

Può non essere prevista, pianificata e organizzata la distribuzione di forniture a loro sostegno come servizi idrici, sanitari ed igienici (WASH) accessibili, ausili e dispositivi di assistenza¹¹.

L'Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio catastrofi, (UNDRR) ha condotto lo studio *2023 Rapporto di indagine globale sulle persone con disabilità e disastri* (2023 Global Survey Report on persons with disability and disasters) in cui si rileva che le persone con disabilità spesso sono socialmente o logisticamente isolate e non hanno accesso agli avvisi di evacuazione e al trasporto adeguato a loro, le persone caregiver e le attrezzature mediche loro necessarie¹². L'incapacità di includere le persone con disabilità negli sforzi per ridurre i rischi dei disastri ha conseguenze drammatiche e questo soprattutto per i minori.

le protesi, i deambulatori o altri; oppure supporti digitali, come software e app che supportano la comunicazione interpersonale, l'accesso alle informazioni, la gestione del tempo giornaliero, la riabilitazione, l'istruzione e la formazione, ecc. O anche, infine, vere e proprie infrastrutture costruite nell'ambiente, come le rampe di accesso, gli ascensori, ecc.⁷

La tecnologia di sostegno risulta vitale per lo sviluppo e la partecipazione delle persone minorenni con disabilità. Facilita la comunicazione, la mobilità e la cura di sé consentendo le relazioni familiari, le amicizie, l'istruzione e il gioco. Quando usati correttamente, questi sostegni migliorano notevolmente la qualità di vita, inclusa quella delle famiglie. Tuttavia, per molte di queste persone tale potenziale rimane purtroppo irrealizzato, a causa di un accesso inadeguato o nullo a questi supporti, escludendole di fatto dall'istruzione, dalla sanità e dai servizi sociali. Le conseguenze di tali limitazioni durante l'infanzia perdurano per tutta la vita, riducendo la partecipazione alla vita sociale e ostacolando l'occupazione. Tra le persone minorenni, le ragazze affrontano ulteriori difficoltà nel poter accedere a tali tecnologie.

La generale assenza di tecnologie di supporto si traduce in tassi più bassi di completamento della scuola primaria, maggiore disoccupazione e povertà in età adulta, e redditi familiari ridotti. Infatti, l'assistenza continua può comportare minori introiti per quelle famiglie in cui una o più persone devono rimanere a casa per prendersi cura della persona con disabilità. Inoltre, molti bambini con difficoltà funzionali vivono in Paesi con scarso o nessun accesso alle tecnologie di supporto, con la conseguente esclusione dalla partecipazione alla vita sociale e della comunità.⁸

Situazioni particolari di vulnerabilità

Le persone minorenni con disabilità sono tra i gruppi più vulnerabili della società e, soprattutto se appartengono a fasce economicamente svantaggiate o a comunità discriminate, risultano colpite in modo sproporzionato in caso di crisi naturali (come siccità, carestie ecc.), o durante i conflitti armati o gli eventi meteorologici estremi. Queste condizioni possono essere esse stesse causa di invalidità, e aggravare ulteriormente la situazione. Le interruzioni di corrente dovute a eventi meteorologici possono mettere in pericolo coloro che fanno affidamento su dispositivi salvavita come i respiratori, oppure le vie e i trasporti per l'evacuazione potrebbero essere inaccessibili per le persone con disabilità, ritardando o rendendo impossibile la fuga⁹.

Gli ostacoli che impediscono la partecipazione alla vita quotidiana sono ulteriormente aggravati quando le infrastrutture vengono distrutte e i servizi e i sistemi vengono compromessi e resi inaccessibili.

Possono essere negati loro cibo, medicine e altri servizi fondamentali, incluse le cure, che possono far sorgere ulteriori problemi di salute o portare addirittura alla morte¹⁰. Le persone minorenni, se separate dai propri familiari, possono essere abbandonate e subire violenze, sfruttamento e abusi, inclusa la violenza sessuale.

^{7,8} Fonte: WHO, UNICEF, *Global Report on assistive technology*, 2022

⁹ Fonte: UNICEF, *Championing children and young people with disabilities in navigating the triple planetary crisis*, febbraio 2024

^{10, 11} Fonte: UNICEF, *Including children with disabilities in humanitarian action. General*, 2017

¹² Fonte: UNDRR, *2023 Global Survey Report on persons with disability and disasters*, 2023

¹³ Fonte: Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, *La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*, 2009



Convenzione sui diritti delle persone con disabilità¹³

In riferimento alle persone minorenni la Convenzione stabilisce che:

- 1. Gli Stati Parti adottano ogni misura necessaria a garantire il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte dei minori con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri minori.*
- 2. In tutte le azioni concernenti i minori con disabilità, il superiore interesse del minore costituisce la considerazione preminente.*
- 3. Gli Stati Parti garantiscono ai minori con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri minori, il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni su tutte le questioni che li riguardano e le loro opinioni sono debitamente prese in considerazione, tenendo conto della loro età e grado di maturità, assicurando che sia fornita adeguata assistenza in relazione alla disabilità e all'età, allo scopo di realizzare tale diritto. (art.7)*

Inoltre, tra i vari impegni che gli Stati devono assumere per garantire il godimento dei diritti alle persone con disabilità vengono indicati:

- (f) intraprendere o promuovere la ricerca e lo sviluppo di beni, servizi, apparecchiature e attrezzature progettati universalmente, [...] per venire incontro alle esigenze specifiche delle persone con disabilità, promuoverne la disponibilità ed uso, ed incoraggiare la progettazione;*
- (g) intraprendere o promuovere la ricerca e lo sviluppo, e a promuovere la disponibilità e l'uso di nuove tecnologie, incluse tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ausili alla mobilità, dispositivi e tecnologie di sostegno, adatti alle persone con disabilità, dando priorità alle tecnologie dai costi più accessibili;*
- (h) fornire alle persone con disabilità informazioni accessibili in merito ad ausili alla mobilità, dispositivi e tecnologie di sostegno, [...] così come altre forme di assistenza, servizi di supporto ed attrezzature;*
- (i) promuovere la formazione di professionisti e di personale che lavora con persone con disabilità sui diritti riconosciuti nella presente Convenzione, così da fornire una migliore assistenza e migliori servizi garantiti da questi stessi diritti.*